



Confederazione
Sammarinese
del Lavoro



CONFEDERAZIONE
SINDACALE
INTERNAZIONALE



SYNDICAT
EUROPÉEN
DU TRAVAIL

ARGOMENTI

CSdL - Via Cinque Febbraio, 17 - 47895 Domagnano RSM - Tel. 0549 962060 / CSU 0549 962011



www.csdL.sm



info@csdL.sm



[CSdL](https://www.facebook.com/CSdL)



[csdL_sindacato](https://www.instagram.com/csdL_sindacato)



[CSdL](https://www.linkedin.com/company/CSdL)

Chiuso il 13 aprile 2026

1° Maggio: il mondo ha bisogno di pace e stabilità

In campo internazionale solo il multilateralismo può rappresentare un argine alla legge del più forte, praticata dagli Stati egemoni che, anche con le guerre, perseguono solo interessi di parte. Va ripristinato il valore e l'efficacia del diritto internazionale



di **Enzo Merlini**

Quattro anni dopo l'invasione russa dell'Ucraina, la guerra scatenata da Stati Uniti e Israele in Iran e Libano del Sud ha ulteriormente incendiato e insanguinato questa area già martoriata da decenni. Regimi dittatoriali e sanguinari come quello di Teheran vanno contrastati, semmai, con la ferma condanna e le pressioni politiche della comunità internazionale, creando le condizioni affinché le popolazioni possano accedere alla transizione democratica.

Ma ormai le grandi potenze, anche quelle che scelgono i loro Governi con libere elezioni, hanno ridotto a carta straccia i principi su cui si basa il diritto internazionale facendo valere unicamente la legge del più forte; in questa ultima guerra, che la CSdL condanna con forza, l'impressione è che Israele sia in grado di condizionare le scelte degli Stati Uniti di Trump, che appare sempre più come un despota delirante, insopportabile alle regole democratiche e della civile convivenza tra i popoli.

Si deve mettere fine anche a questo conflitto, che ha creato una nuova scia di morte e

distruzione, incertezza e instabilità al mondo intero; deve finire l'invasione del Libano da parte dell'esercito israeliano, consentendo il ritorno degli sfollati, che si stima siano oltre un milione.

Al contempo va affermata una pace reale e duratura nella Striscia di Gaza, e la fine di tutte le occupazioni illegali israeliane in Cisgiordania, riprendendo il percorso troppe volte interrotto per il diritto all'autodeterminazione del popolo palestinese. Deve cessare anche la guerra in Ucraina, tutelando la sua integrità territoriale.

È tempo che l'Europa diventi un soggetto politico coeso e autorevole; non deve limitarsi a non consentire l'uso delle basi militari per gli attacchi statunitensi in medio oriente, ma deve svolgere un ruolo attivo ed efficace sullo scenario internazionale, volto alla mediazione e alla ricerca della pace.

Le conseguenze di questa guerra si sono abbattute, oltre che sui popoli direttamente colpiti, anche sulle società di gran parte del mondo; il blocco dello stretto di Hormuz ha innescato una crisi energetica che ha fatto lievitare il costo dei carburanti e ne ha diminuito la disponibilità, con un effetto a cascata sul costo della vita.

L'inflazione era già prima della guerra in Medio Oriente un fattore che la CSdL ha costantemente monitorato, sottolineando la necessità di porvi un freno; dai dati diffusi dall'Ufficio di Statistica, emerge che nel 2025 l'aumento dei prezzi a San Marino è molto vicino a quello di Rimini, ma è molto più alto della media italiana.

Confrontando la crescita del costo dei prodotti alimentari a San Marino e in Italia nel periodo 2012-2025, la differenza è ancora più marcata. Considerando anche l'aumento dei contributi e la mancata



applicazione del fiscal drag, siamo in presenza di una vera emergenza redditi fissi, in particolare quelli medio-bassi, ancora più colpiti dagli effetti dell'inflazione.

Con i rinnovi contrattuali ci poniamo l'obiettivo di recuperare il più possibile il potere d'acquisto perso dalle retribuzioni; alcuni sono ancora da rinnovare. Tra questi, il contratto commercio, scaduto a fine 2024, è alle fasi finali: la proposta scaturita nella trattativa tra i sindacati con USC e OSLA, è sottoposta prima alla verifica interna della parte datoriale, e poi dei lavoratori del settore.

È appena iniziato il confronto con ANIS e OSLA per il contratto dell'edilizia privata, scaduto a fine 2025. Per il settore banche, si sono svolti i primi incontri preliminari con ANIS e ABS, e la trattativa deve ancora entrare nel vivo.

Circa il contratto del comparto bar, alberghi, ristoranti e mense, scaduto il 31 dicembre 2024, a un anno dalla prima richiesta di avvio della trattativa, le controparti datoriali non si sono

(Segue a pag. 2)

1° Maggio: il mondo ha bisogno di pace e stabilità

(Segue da pag. 1)

ancora rese disponibili ad incontrare i sindacati: è inaccettabile!

Sorte analoga è toccata anche ai **contratti del settore pubblico allargato e dell'AASLP**, scaduti anch'essi a fine 2024. Dopo vari solleciti, il **Governo ha convocato il primo incontro** a fine aprile.

Un comportamento esecrabile; il datore di lavoro pubblico dovrebbe dimostrare di avere a cuore le condizioni dei propri dipendenti, ed essere di esempio anche verso le controparti private, viste le responsabilità che si è assunto nei confronti della collettività.

Un progetto di legge molto importante ancora oggetto di confronto, su cui la CSdL ha inviato una serie di osservazioni e proposte, è relativo agli **interventi a sostegno della famiglia**. Il testo nel complesso aumenta i diritti e i permessi per le lavoratrici e i lavoratori che assistono i loro familiari; tra le altre cose, per la prima volta riconosce il **diritto ai congedi parentali ai lavoratori residenti a San Marino che hanno i genitori in Italia**.

Tuttavia, nel PdL restano esclusi da questi ultimi diritti i **frontalieri** occupati a San Marino. Anche l'Italia non li riconosce ai non residenti che lavorano in Italia, ma per la CSdL i congedi parentali **vanno riconosciuti a tutti i lavoratori a prescindere dalla residenza**.

Se la nostra legge includesse anche i frontalieri, si darebbe un segnale alle stesse autorità italiane, affinché a loro volta estendano questo diritto ai **residenti a San Marino occupati fuori territorio** dei quali, intanto, deve farsi carico l'ISS con appositi sostegni.

Il PdL prevede poi una novità importantissima: **l'introduzione del 'caregiver' familiare**, ovvero la possibilità, per le persone non autosufficienti, di assumere i propri parenti **con diritto alla contribuzione e ad un sostegno economico**.

La Federazione Pensionati (FUPS) chiede questo intervento da molto tempo e, finalmente, sembra che sia la volta buona. La proposta prevede una **limitazione numerica per queste figure**, per ragioni di bilancio. Per la CSdL nessuno deve restare escluso: **le risorse si possono e si devono trovare!**



Foto di gruppo per la firma del contratto assicurazioni, nel gennaio 2026. Alcuni contratti scaduti sono ancora da rinnovare, con l'obiettivo del recupero del potere d'acquisto delle retribuzioni

È la terza legislatura in cui inizia il confronto con il Governo di turno per una **nuova legge sull'inserimento di invalidi e disabili nei luoghi di lavoro**. L'attuale Segreteria di Stato per il Lavoro ha presentato una proposta che, a differenza delle precedenti, comprende situazioni in precedenza **escluse dall'obbligo di assunzione per le imprese**, come l'attività lavorativa per i pensionati disabili e le condizioni di disagio non necessariamente legate alla disabilità, a fronte di specifiche caratteristiche.

Di fronte a questa **maggiore complessità**, di per sé positiva, verosimilmente si sono creati dubbi e resistenze in alcuni settori della maggioranza, tant'è che da alcuni mesi il confronto è stato interrotto.

Ma **non si può più aspettare**; i cittadini con disabilità da troppi anni aspettano una riforma efficace e inclusiva che realizzi **maggiori opportunità di inserimento nel lavoro**, tutelandone le condizioni e valorizzandone le capacità e le qualità. Anche i **licenziamenti per inidoneità alla mansione** dovuta a motivi di salute stanno aumentando e queste persone vanno ricollocate senza indugi.

Sul piano dei **diritti civili**, la CSdL ha preso in esame i due progetti di legge elaborati da Rete e dalla Associazione Emma Rossi, sul **testamento biologico**. Riteniamo doveroso il fatto che anche San Marino si doti di una normativa che consenta, a chi vuole farlo, di **esprimere la propria volontà** su come gestire le ultime fasi della vita nel caso di malattie senza speranza di guarigione, che

peraltro spesso comportano gravissime sofferenze.

La Confederazione ha incontrato entrambe le organizzazioni per un confronto sui rispettivi testi, ed è impegnata a proseguire al proprio interno l'approfondimento e il dibattito, anche con incontri pubblici con la cittadinanza.

Siamo in attesa della sospirata firma dell'**Accordo di Associazione alla UE**. La CSdL ribadisce il **valore di questo accordo**. In primo luogo, per il valore assoluto che attribuiamo al **multilateralismo**, anche se si tratta di un accordo di carattere economico e commerciale.

Fondamentale è assicurare la **libera circolazione dei nostri giovani** con la sola cittadinanza sammarinese, che devono potersi spostare e risiedere con molta maggiore facilità nei paesi della UE per studio, lavoro o scelte personali, al pari dei cittadini degli altri Stati dell'Unione.

Al contempo, dal punto di vista economico, sono decenni che a

San Marino, con qualche sporadica eccezione, **non arrivano investimenti di particolare rilievo**. L'economia cresce, ma troppo poco rispetto a quanto servirà per finanziare lo **stato sociale, in particolare la sanità ed il sistema pensionistico**, i cui disavanzi sono destinati ad aumentare sensibilmente. Solo con l'accordo di Associazione San Marino può essere riconosciuto a tutti gli effetti come **paese equivalente** agli Stati dell'Unione Europea ed essere più attrattivo verso **investimenti in attività economiche di qualità**, che facciano crescere in maniera significativa la ricchezza ed il prestigio del Paese.

Tornando sul piano internazionale, la CSdL prosegue e consolida i suoi rapporti di collaborazione e interscambio con la CGIL, la DGB tedesca e la CGT francese. Il prossimo **8 maggio** saremo in **Germania**, ospiti della stessa DGB, per partecipare all'**anniversario della caduta del nazifascismo**.

Una ricorrenza che riafferma l'impegno delle nostre organizzazioni per combattere ogni possibile rigurgito di queste ideologie totalitarie e criminali, che hanno fatto sprofondare il mondo intero in uno dei periodi più drammatici della storia umana, e a **sostegno della democrazia, dei valori di libertà, civiltà e giustizia sociale**.

Infine, aspettiamo tutti alla **festa del 1° maggio**, che la CSU anche quest'anno ha organizzato a partire dalle **15.00 al Parco Ausa di Dogana**. Una festa anticipata da un appuntamento dedicato ai **più giovani, il 30 aprile** sempre al

E. M.



La scorsa edizione della festa del 1° maggio

Contributi non pagati: 2,2 milioni sono in capo a sole 15 imprese!

La Segreteria di Stato per la Previdenza ha incontrato i sindacati: servono chiarezza sulle procedure di recupero crediti e nuove norme per una loro maggiore efficacia

Le risposte della Segreteria di Stato per la Previdenza ad alcune interpellanze forniscono una rappresentazione poco rassicurante rispetto ai contributi non pagati. Dopo la Gestione Separata, ci soffermiamo sul primo pilastro: anche in questo caso, le fotografie scattate il 22 agosto 2023, il 12 febbraio 2025 ed il 20 marzo 2026 mostrano che la situazione non è affatto migliorata. La tabella mostra infatti che nell'arco di tre anni è rimasta pressoché costante. Spicca il dato relativo ai 15 maggiori debitori, che da soli rappresentano circa un terzo del totale.

La risposta alle interpellanze non chiarisce quante siano le posizioni aperte da anni, eventualmente a carico di imprese la cui attività è cessata, e quante invece siano recenti. Per morosità relative alla Gestione Separata ed al primo pilastro, negli ultimi due anni sono state iscritte a ruolo, ovvero passate a Banca Centrale per la procedura di recupero crediti, somme fino a oltre 9 milioni all'anno. Risulta quindi evidente che non pagare i contributi è un pessimo fenomeno che pare non subire rallentamenti.

A differenza della Gestione Separata, per la quale le società

inadempienti sono tantissime, per quanto concerne il primo pilastro ed il FONDISS le imprese sono di meno, mentre la massa complessiva è enorme: i contributi non versati per almeno sei mensilità riguardano circa 260 casi, per un importo complessivo di circa 7 milioni.

Pur tenendo conto che ogni impresa può passare momenti di difficoltà e diventare insolvente, ciò che risulta inaccettabile è il senso di impunità che se ne evince. Infatti, in buona parte dei casi, le imprese non sono capitalizzate e, quindi, le procedure di recupero crediti non portano a nulla.

Per quanto concerne i lavoratori dipendenti, i mancati versamenti vengono coperti dal Fondo Comune Riserva di Rischio, alimentato dai contributi pagati dai lavoratori e dalle imprese oneste. Si tratta di una clamorosa ingiustizia nei loro confronti!

Il Segretario di Stato per la Previdenza ha incontrato i sindacati per discutere di un regolamento applicativo, in particolare, di due leggi recentemente approvate: la prima prevede la sospensione della licenza alle imprese non in regola da oltre un anno o per un importo complessivo superiore a 100.000 euro; la seconda dispone che, in



Imprese non in regola con i contributi (da più di 6 mesi negli ultimi 5 anni)

Data	Primo pilastro N.	Importo	FONDISS N.	Importo
22/8/2023	263	6,087 milioni	254	932 mila
12/2/2025	258	6,068 milioni	242	912 mila
20/3/2026	258	6,001 milioni	248	871 mila

15 imprese maggiori debentrici (almeno 6 mesi non pagati negli ultimi 5 anni)

Data	Primo pilastro Importo	FONDISS importo
22/8/2023	2,217 milioni	325 mila
12/2/2025	2,013 milioni	278 mila
20/3/2026	2,088 milioni	285 mila

caso il datore di lavoro non paghi i contributi da almeno 3 mesi, i dipendenti debbano essere informati automaticamente, senza dover ricorrere alle ricerche in proprio o per il tramite di soggetti delegati, come avviene ora.

Tali norme sono state approvate senza alcun confronto con i sindacati: non avremmo fatto mancare il nostro contributo, che comunque forniremo per cercare di migliorarle. Per la CSdL, occorre infatti rendere più efficaci le procedure per il recupero dei crediti e prevedere garanzie da parte delle imprese.

Inoltre, sul piano legislativo non è stato affrontato il tema del segreto d'ufficio, che Banca Centrale oppone a coloro i quali

volessero conoscere quali azioni siano state messe in atto e con quale efficacia. Il lavoratore consapevole che il proprio datore di lavoro non paga i contributi, deve sapere se si tratti di un problema temporaneo e risolvibile o meno. La bozza di regolamento sembra voler recepire questa istanza. Esprimeremo una valutazione definitiva sul testo alla luce dell'accoglimento o meno delle modifiche richieste.

In occasione dello stesso incontro, abbiamo ribadito una rivendicazione di lunga data: in presenza di determinate condizioni, il lavoratore deve potersi dimettere volontariamente con diritto agli ammortizzatori sociali, così come avviene in altri Paesi europei.

CSdL

Solidarietà e diritti dei cittadini: si può destinare il tre per mille all'ISAL o allo Sportello Consumatori

Come ogni anno, nella dichiarazione dei redditi i cittadini hanno la possibilità di destinare il **tre per mille** all'Istituto Servizi al Lavoro (ISAL-CSdL), o alla **Associazione Sportello Consumatori**.

L'ISAL, promosso dalla CSdL, da molti anni destina propri contributi ad iniziative di solidarietà interna ed

internazionale. Per il 2026, sono allo studio gli interventi di solidarietà che verranno realizzati nelle prossime settimane. Lo scorso anno l'ISAL ha stanziato un nuovo contributo economico per i cittadini palestinesi della Striscia di Gaza, per l'invio di beni necessari alla sopravvivenza di questa popolazione che sta continuando a vivere una tragedia immane.

Sempre nel 2025, l'ISAL ha effettuato una donazione a favore dell'Authority Pari Opportunità di San Marino, destinato al fondo di emergenza a sostegno delle vittime di violenza di genere, per fornire una copertura economica dei bisogni di prima necessità e/o a garanzia dell'autonomia abitativa e personale delle vittime e dei figli minori. Confermato anche l'intervento di adozioni a distanza per i bambini del Centro Sociale di Kivuli a Nairobi, in Kenya, gestito dalla Associazione Amani.

Quale altra possibilità, il tre per mille della dichiarazione dei redditi si può destinare all'Associazione Sportello Consumatori, che da oltre vent'anni svolge un importante ruolo di tutela dei cittadini nel campo dell'acquisto di beni e servizi, a cui si rivolgono centinaia di persone ogni anno, giungendo spesso a soluzioni extragiudiziali. Lo Sportello si può contattare telefonicamente tutti i giorni dal lunedì al venerdì in orario di ufficio; ogni mercoledì non festivo è a disposizione dei cittadini, previo appuntamento, il legale appositamente incaricato, dalle ore 15.30 alle 18.00. Tel. 0549 962064, e-mail: isal-csdl@assoziazione-sportelloconsumatori.it



Due bambini del Centro Sociale di Kivuli, in Kenya (foto dal sito di Amani)

1° Maggio 2026

Una giornata di impegno per:

- la **pace**, l'affermazione dei **diritti umani**, senza **discriminazioni di genere**, della **democrazia** e delle **libertà sindacali** in ogni parte del mondo;
- **mettere fine a tutti i conflitti**, in ogni parte del mondo, che stanno provocando morte e distruzione e grandissime sofferenze alle popolazioni civili, in particolare ai bambini;
- ripristinare il valore del **diritto internazionale** e restituire alle **Nazioni Unite** il proprio ruolo per l'affermazione della pace;
- la puntuale applicazione degli impegni assunti sui **controlli fiscali con la nuova legge tributaria**;
- l'approvazione di una efficace legge di riforma delle **politiche per il sostegno della famiglia**;
- riconoscere il diritto ai **congedi parentali** per chi assiste familiari non autosufficienti a prescindere dalla residenza, non solo dell'assistito, ma anche del richiedente;
- una proposta di legge efficace e condivisa per favorire l'**inserimento lavorativo delle persone con disabilità e inidoneità alla mansione specifica**;
- la firma del tanto atteso **accordo di Associazione di San Marino con l'Unione Europea**, a cui dovrà seguire una più capillare campagna informativa per la cittadinanza;

- un efficace e lungimirante **progetto di sviluppo**, con investimenti di qualità, che rafforzi l'economia reale, il lavoro qualificato e tutelato, nel rispetto dell'ambiente;
- il positivo **rinnovo di tutti i contratti di lavoro** scaduti, nei settori privati e della PA, per recuperare il potere d'acquisto perso dalle retribuzioni a causa del continuo aumento dell'inflazione; per migliorare le condizioni economiche e normative dei contratti più svantaggiati;
- efficaci **interventi di sostegno** ai cittadini e alle famiglie in difficoltà economiche;
- rendere realmente fruibile l'accesso al **reddito familiare minimo garantito**, affinché possano beneficiarne i nuclei familiari o i cittadini che ne hanno effettiva necessità;
- perseguire risultati concreti al **tavolo tecnico** istituito dal **Piano pluriennale contro le violenze sui luoghi di lavoro**, applicando pienamente la Convenzione 190 dell'ILO;
- potenziare la **sanità pubblica e il settore sociosanitario**;
- la **valorizzazione dei pensionati** nella società, anche con la realizzazione di nuovi **centri diurni** sul territorio;
- il rilancio dell'**edilizia sociale**; affermare il diritto ad **acquistare o affittare casa a costi sostenibili per tutti i cittadini**; favorire il **cohousing** per coloro che prediligono questa soluzione abitativa.

CSU

Programma festa 1° Maggio

Palatenda CSU - Parco Ausa Dogana

- **Ore 15.30**: Inizio della musica e dell'intrattenimento con l'Orchestra **LA NUOVA ROMAGNA FOLK**. La festa e l'intrattenimento con i balli proseguono anche dopo cena.
- Dalle **ore 19.00**: circa alle **20.45** Esibizione delle **SIRENE DANZANTI** di Sandra e Mirko Ermeti che saranno affiancati anche dall'esibizione dei maestri **MARTA e VALERIO SEVERINI** della Scuola di Ballo di Villagrande di Montecopiolo.
- Durante la festa saranno in funzione: bar, stand gastronomico e la ruota della Fortuna. Intrattenimento ed attività ludiche rivolte ai più piccoli, attività creative e manuali.

Per i più giovani

Giovedì 30 Aprile 2026 Palatenda CSU

Dalle ore 19.00

- Musica
- Food truck e beverage con:

Il Veliero - Time off - Birrificio Artigianale Sammarinese

Ore 21.30 - Concerto dei **qluedo**

Un mix di musica anni '80, disco '90 e house 2000



ARGOMENTI

Organo di informazione della CSdL

Direttore: Andrea Leardini

Via Cinque Febbraio, 17
47895 Domagnano - Rep. di San Marino
Tel CSdL: 0549 962060 - 962011 (CSU)

"Tassa pagata stampa periodica per l'int. Aut n. 8 del 04.01.2002 della Direzione Generale PP.TT."

STAMPE